

Segue decreto n. \_\_\_\_

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA  
(*delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013*)

**Oggetto:** presidio sanitario denominato "Casa di Cura Villa Silvana", sito nel Comune di Aprilia (LT), Viale Europa, n. 1/3, gestito dalla Società "Villa Silvana S.p.A." (P. IVA 05616331004). Rilascio dell'accreditamento definitivo a seguito di verifica positiva dell'accreditamento rilasciato ai sensi dell'art. 8-quater, comma 7, D.Lgs. 502/92 e s.m.i. per il nucleo di 13 posti residenza di "Assistenza residenziale per persone non autosufficienti, anche anziane" – Livello Assistenziale Mantenimento A

*IL COMMISSARIO AD ACTA*

**VISTI** per quanto riguarda il Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario:

- l'art. 120 della Costituzione;
- l'articolo 8, comma 1 della legge 5 giugno 2003, n. 131;
- l'articolo 1, comma 180, della legge 30 dicembre 2004, n. 311;
- le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 66 del 12 febbraio 2007 e n. 149 del 6 marzo 2007, rispettivamente di approvazione del Piano di Rientro e Presa d'atto dell'Accordo Stato-regioni;
- art.1 comma 796, lettera b) della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- il Decreto Legge 1° ottobre 2007, n. 159 convertito con modificazioni dalla L. 29 novembre 2007, n.222;
- la legge 23 dicembre 2009, n. 191;
- il Decreto del Commissario ad acta n. U00247 del 25 luglio 2014 avente ad oggetto: "Adozione della nuova edizione dei Programmi Operativi 2013-2015 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi sanitari della Regione Lazio" come modificato ed integrato dai Decreti del commissario ad acta 368/2014, 412/2014, 230/2015, 267/2015, 270/2015, 373/2015 e 584/2015;

**VISTI** per quanto riguarda i poteri:

- la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n.3;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002 n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013, con cui il Presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti è stata nominato Commissario ad acta per la prosecuzione del Piano di rientro dai disavanzi regionali del settore sanitario della Regione Lazio;
- la Deliberazione di giunta regionale n. 723 del 14 dicembre 2015 di nomina del dott. Vincenzo Panella Direttore della Direzione Salute e Politiche sociali;
- la Determinazione n. G17536 del 31 dicembre 2015 di delega del direttore regionale per gli atti indifferibili ed urgenti e successiva proroga disposta con determinazione n. G01232 del 17 febbraio 2016;
- l'Atto di Organizzazione n. G03680 del 13.04.2016, modificato con successivi atti n. G04602 del 05.05.2016 e n. G06090 del 27.05.2016, con cui, a decorrere dal 20 giugno 2016, si è **provveduto, tra l'altro, all'istituzione dell'Area "Pianificazione e controllo strategico, verifiche e accreditamenti"**;
- la Determinazione n. G15681 del 22/12/2016, di delega al Dirigente dell'Area Cure Primarie della Direzione Regionale Salute e Politiche Sociale, ad adottare gli atti indifferibili ed urgenti della Direzione medesima;

Segue decreto n. \_\_\_\_

IL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO AD ACTA  
(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

- l'Atto di Organizzazione n. G12845 del 21.09.2017 di conferimento di incarico di Dirigente ad interim dell'Area "Pianificazione e controllo strategico, verifiche e accreditamenti" al Dott. Donato Cavallo;
- il Decreto Dirigenziale n. G12917 del 25 settembre 2017 di conferimento di delega, ai sensi dell'art. 166 del R.R. n. 1/2002, al dirigente ad interim dell'Area "Pianificazione e controllo strategico, verifiche e accreditamenti" della Direzione Regionale Salute e Politiche Sociali;

VISTI per quanto riguarda le norme in materia sanitaria:

- il Regio Decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e s.m.i.;
- la Legge n.833/1978 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo n. 21 dicembre 1999, n. 517 e s.m.i.;
- il DPCM 29 novembre 2001 che definisce i Livelli Essenziali di Assistenza;
- il DPCM 12 gennaio 2017 recante l'aggiornamento dei Livelli Essenziali di Assistenza;
- l'Intesa Stato- Regione Province autonome del 10 luglio 2014, rep. N. 82/CSR concernente il Patto per la salute – per gli anni 2014 –2016;
- la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4;
- il Regolamento Regionale 26 gennaio 2007, n. 2;
- il Regolamento Regionale n. 13/2007;
- il DCA n. U00606 del 30/12/2016 di istituzione delle ASL "Roma 1" e "Roma 2", di soppressione delle ASL "Roma A", "Roma B", "Roma C" e "Roma E" e di ridenominazione delle ASL. "Roma D" come "Roma 3", "Roma F" come "Roma 4", "Roma G" come "Roma 5" e "Roma H" come "Roma 6";

VISTI per quanto riguarda le norme in tema di autorizzazione e accreditamento:

- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10 novembre 2010, ad oggetto: "Approvazione di: "Requisiti minimi autorizzativi per l'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie" (All. 1), "Requisiti ulteriori per l'accreditamento" (All. 2), "Sistema Informativo per le Autorizzazioni e gli Accredamenti delle Strutture Sanitarie (SAASS) – Manuale d'uso" (All. 3), Adozione dei provvedimenti finalizzati alla cessazione degli accreditamenti provvisori e avvio del procedimento di accreditamento definitivo ai sensi dell'art. 1, commi da 18 a 26 (Disposizioni per l'accreditamento istituzionale definitivo delle strutture sanitarie e socio-sanitarie private), Legge Regionale 10 agosto 2010, n. 3";
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0008 del 3 febbraio 2011 e s.m.i.;

**PRESO ATTO** che:

con DCA n. U00587 del 16/12/2015, nell'ambito delle procedure di cui al DCA n. 90/2010, la Casa di Cura "Villa Silvana" sita nel Comune di Aprilia (LT), Viale Europa, n. 1/3, gestita dalla Società "Villa Silvana S.p.A.", ha assunto la seguente configurazione complessiva in regime di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale:

- in regime di autorizzazione all'esercizio:
  - **PRESIDIO DI RECUPERO E RIEDUCAZIONE FUNZIONALE (Cod. 56)**, per complessivi n. 30 posti letto così articolati:
    - n. 27 p.l in regime ordinario;
    - n. 3 p.l. in regime di Day Hospital;
  - **UNITÀ DI DAY SURGERY**
    - n. 6 posti letto

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA  
(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

- **SERVIZI DI DIAGNOSI E CURA, aperti anche a pazienti esterni:**
  - Diagnostica di laboratorio di base;
  - Diagnostica per immagini - radiologia diagnostica;
  - Presidio ambulatoriale di recupero e riabilitazione funzionale;
- **AMBULATORIO POLISPECIALISTICO con le seguenti branche:**
  - Allergologia;
  - Anestesiologia;
  - Angiologia;
  - Cardiologia;
  - Chirurgia generale;
  - Dermatologia;
  - Ematologia;
  - Fisiatria;
  - Gastroenterologia;
  - Geriatria;
  - Malattie Endocrine e del Ricambio;
  - Medicina dello sport;
  - Medicina estetica;
  - Medicina interna;
  - Nefrologia;
  - Neurologia;
  - Oculistica;
  - Odontoiatria;
  - Oncologia;
  - Ortopedia e Traumatologia;
  - Ostetricia e Ginecologia;
  - Otorinolaringoiatria;
  - Pneumologia;
  - Reumatologia;
  - Urologia;
- **HOSPICE - Centro residenziale per cure palliative:**
  - n. 10 posti residenziali;
  - n. 40 trattamenti domiciliari      Assistenza domiciliare in Hospice
- **PRESIDIO RESIDENZIALE PER L'ASSISTENZA A PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI, ANCHE ANZIANE**, per complessivi n. 100 posti residenza così articolati:
  - 1 nucleo da 20 p.r.                      Primo Piano – Corpo C
  - 2 nuclei da 20 p.r. ciascuno          Secondo Piano – Corpo A
  - 2 nuclei da 20 p.r. ciascuno          Terzo Piano – Corpo A

**Livello Assistenziale:** Mantenimento A;
- **PRESIDIO RESIDENZIALE PER L'ASSISTENZA A PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI, ANCHE ANZIANE:**
  - 1 nucleo da 13 p.r.                      Primo Piano – Corpo A

**Livello Assistenziale:** Mantenimento A;



Segue decreto n. \_\_\_\_

IL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO AD ACTA  
(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

- in regime di accreditamento istituzionale:
  - **PRESIDIO DI RECUPERO E RIEDUCAZIONE FUNZIONALE (Cod. 56)**, per complessivi n. 30 posti letto così articolati:
    - n. 27 p.l in regime ordinario;
    - n. 3 p.l. in regime di Day Hospital;
  - **PRESIDIO AMBULATORIALE DI RECUPERO E RIABILITAZIONE FUNZIONALE**
  - **HOSPICE - Centro residenziale per cure palliative:**
    - n. 10 posti residenziale;
    - n. 40 trattamenti domiciliari Assistenza domiciliare in Hospice
  - **PRESIDIO RESIDENZIALE PER L'ASSISTENZA A PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI, ANCHE ANZIANE**, per complessivi n. 80 posti residenza così articolati:
    - 2 nuclei da 20 p.r. ciascuno Secondo Piano – Corpo A
    - 2 nuclei da 20 p.r. ciascuno Terzo Piano – Corpo A

**Livello Assistenziale:** Mantenimento A;

- in regime di accreditamento istituzionale ex art. 8 quater, comma 7 del D.Lgs. n. 502/92 e s.m.i., ai soli fini e per il tempo necessario alla verifica del volume di attività svolto e della qualità dei risultati raggiunti:

- **PRESIDIO RESIDENZIALE PER L'ASSISTENZA A PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI, ANCHE ANZIANE:**
  - 1 nucleo da 13 p.r. Primo Piano – Corpo A

**Livello Assistenziale:** Mantenimento A;

con successivo DCA n. U00067 del 01/03/2017 l'amministrazione regionale ha preso atto della variazione del Direttore Sanitario della struttura;

**RITENUTO** che l'Unità di Day Surgery di complessivi n. 6 posti letto non è conforme alla configurazione della struttura erogante prestazioni ospedaliere post acuzie (recupero e Rieducazione Funzionale cod. 56) ed è comunque inferiore al nucleo minimo di 10 posti previsto dal DCA 8/2011, sicché la Regione si riserva sin d'ora di ricondurre tale attività nell'alveo delle attività consentite, con salvezza per il procedimento di ampliamento in corso;

**TENUTO CONTO** che:

- l'art. 8-quater, comma 7 del D. Lgs. n. 502/92 e s.m.i. stabilisce che *“Nel caso di richiesta di accreditamento da parte di nuove strutture o per l'avvio di nuove attività in strutture preesistenti, l'accredito può essere concesso, in via provvisoria per il tempo necessario alla verifica del volume di attività svolte e della qualità dei suoi risultati. L'eventuale verifica negativa comporta la sospensione automatica dell'accredito temporaneamente concesso”*;
- il DCA n. U00587 del 16/12/2015 dava mandato, trascorsi sei mesi dal rilascio del provvedimento, ed entro i successivi 90 giorni, all'Azienda Sanitaria Locale competente per territorio, di effettuare la verifica della permanenza dei requisiti di accreditamento nonché del volume di attività svolte e della qualità dei risultati, limitatamente al nucleo di complessivi n. 13

Segue decreto n. \_\_\_\_

IL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO AD ACTA  
(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

posti residenza di Liv. Assistenziale Mantenimento A, accreditati ai sensi del succitato art. 8-quater, comma 7 del D. Lgs. n. 502/92 e s.m.i.;

- con nota prot n. 0095123 del 23/02/2017 l'amministrazione regionale ha sollecitato la ASL di Latina a dare seguito alle previste attività di verifica delle strutture destinatarie di provvedimenti di accreditamento definitivo rilasciati ex art. 8 quater comma 7, D.Lgs 502/92 e s.m.i.;
- con nota acquisita al prot. reg. n. 150576 del 23/03/2017, il Commissario Straordinario della ASL di Latina ha espresso parere favorevole al rilascio del provvedimento di accreditamento definitivo, in relazione al volume di attività svolte ed alla qualità dei risultati raggiunti, in favore della Casa di Cura "Villa Silvana" sita nel Comune di Aprilia (LT), per il nucleo di complessivi n. 13 posti residenza di Liv. Assistenziale Mantenimento A di nuova attivazione;

**TENUTO CONTO** altresì che:

- per le strutture in possesso del titolo di accreditamento temporaneo l'art. 14, comma 7 della L.R. n. 4/03 e s.m.i. dispone che, in caso di verifica positiva del volume di attività svolto e della qualità dei risultati raggiunti, "la durata dell'accreditamento decorre dalla data di rilascio dell'accreditamento temporaneo";
- che, pertanto, ai fini dell'accreditamento, il rilascio del titolo definitivo non incide in alcun modo sulla continuità e sull'efficacia del titolo medesimo;
- tuttavia, tale provvedimento è idoneo ad incidere ai sensi del DCA 126/2016, sull'assegnazione del budget, sicché questa amministrazione, tenuto conto del tempo ordinario medio con cui ha concluso i procedimenti precedenti di conferma dell'accreditamento (mediamente 30 giorni), come pure del fatto che ai sensi dell'art. 2 L. 241/1990, ove non vi siano termini diversi è chiamata a concludere il procedimento nei termini di 30 giorni;

**RITENUTO OPPORTUNO** adottare un comportamento uniforme e precisare, ai soli fini di quanto previsto dal DCA 126/2016, che gli effetti della conferma dell'accreditamento di n. 13 p.r. di Liv. Ass. Mantenimento A della Casa di Cura Villa Silvana di Aprilia (LT) devono intendersi a far data dal giorno successivo alla scadenza del termine di 30 giorni dalla data di ricezione del parere;

**RITENUTO**, pertanto, di dover provvedere al rilascio dell'accreditamento istituzionale definitivo, a seguito della verifica positiva dell'accreditamento rilasciato ai sensi dell'art. 8-quater, comma 7, D.Lgs. 502/92 e s.m.i., per la struttura socio sanitaria denominata Casa di Cura "Villa Silvana" sita nel Comune di Aprilia (LT), Viale Europa, n. 1/3, gestita dalla Società "Villa Silvana S.p.A." (P. IVA 05616331004), per la seguente attività sanitaria:

Struttura di assistenza residenziale a persone non autosufficienti, anche anziane – RSA

- n. 1 nucleo da 13 p.r. Primo Piano – Corpo A  
Livello Assistenziale: Mantenimento A;

**CONSIDERATO** che le attività autorizzate e accreditate con il presente provvedimento potranno essere soggette a successivi processi di riorganizzazione, riconversione o rimodulazione sulla base ~~degli atti di pianificazione e programmazione sanitaria~~ che la Regione riterrà di adottare;

DECRETA

Per le motivazioni richiamate in premessa che si intendono integralmente riportate, di:

Segue decreto n. \_\_\_\_

IL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO AD ACTA  
(*delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013*)

1. rilasciare l'accreditamento istituzionale, a seguito della verifica positiva dell'accreditamento rilasciato ai sensi dell'art. 8-quater, comma 7, D. Lgs. 502/92 e s.m.i., per la struttura socio sanitaria denominata Casa di Cura "Villa Silvana" sita nel Comune di Aprilia (LT), Viale Europa, n. 1/3, gestita dalla Società "Villa Silvana S.p.A." (P. IVA 05616331004), legalmente rappresentata dal Sig. Claudio Francisci, nato a Roma il 07/11/1944, per la seguente attività sanitaria:  
Struttura di assistenza residenziale a persone non autosufficienti, anche anziane – RSA
  - n. 1 nucleo da 13 p.r. Primo Piano – Corpo ALivello Assistenziale: Mantenimento A;
2. confermare quale Direttore Sanitario della struttura il Dott. Siro Simeoni, nato ad Aprilia (LT) il 17/03/1963, laureato in Medicina e Chirurgia, specializzato in Igiene e Medicina Preventiva, iscritto all'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di Latina al n. 2713, in possesso dei requisiti di Legge;
3. rinviare a successivo provvedimento la riconduzione dell'Unità di Day Surgery nell'alveo delle attività consentite;
4. ai fini amministrativi gli effetti del presente provvedimento devono intendersi a far data dal giorno successivo alla scadenza del termine di 30 giorni dalla data di ricezione del parere;
5. null'altro è variato in ordine al provvedimento di cui al DCA n. U00587 del 16/12/2015 e s.m.i.;
6. notificare il presente Decreto a mezzo PEC all'indirizzo: villasilvana@pec.it al Legale Rappresentante della Società "Villa Silvana S.p.A." (P. IVA 05616331004), con sede legale nel Comune di Roma, Via Giovanni Paisiello, n. 29, legalmente rappresentata dal Sig. Claudio Francisci, nato a Roma il 07/11/1944; alla ASL di Latina, all'indirizzo: protocolloao01@pec.ausl.latina.it; al Comune di Aprilia (LT), ove ha sede l'attività, all'indirizzo: protocollo generale@pec.comunediaprilia.gov.it, nonché tramite pubblicazione sul sito istituzionale [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) nella sezione "Argomenti – Sanità".

Per effetto del presente provvedimento la struttura di assistenza a persone non autosufficienti, anche anziane – RSA, della Casa di Cura Villa Silvana di Aprilia (LT), risulta complessivamente configurata in regime di accreditamento istituzionale definitivo come segue:

- n. 93 p.r.:
  - 4 nuclei da 20 p.r. ciascuno      Liv. Assistenziale Mantenimento A;
  - 1 nucleo da 13 p.r.                      Liv. Assistenziale Mantenimento A

L'azienda Sanitaria Locale, competente per territorio, è l'ente preposto alla vigilanza sulla persistenza dei requisiti strutturali, tecnici ed organizzativi secondo quanto previsto dal decreto del Commissario ad Acta n. U0008/2011 e successive modificazioni, e alle condizioni in base alle quali viene rilasciato il presente Decreto.

La struttura è tenuta ad osservare le disposizioni di cui al capo III e IV del Regolamento Regionale n. 2/2007 in materia di autorizzazione, ed è tenuta al rispetto di quanto previsto dal capo III del regolamento Regionale n. 13/2007 in materia di accreditamento.

La presente autorizzazione potrà subire variazioni per effetto della modifica dei requisiti minimi.

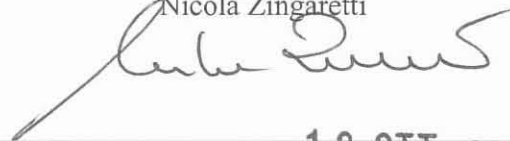
Segue decreto n. \_\_\_\_

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA  
(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del D.Lgs n. 502/92 e comunque l'accreditamento, previo congruo preavviso, può subire riduzioni e variazioni per effetto di provvedimenti, anche di programmazione, nazionali e regionali".

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di sessanta giorni, ovvero, ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni, decorrenti dalla data di notifica.

Il Presidente  
Nicola Zingaretti



13 OTT. 2017  
Roma, li .....

